

“Normandia e - Agosto 2012”

Equipaggio: Alessandro (59), Alessandra (56), Olivia (Pelosa 4 zampe)

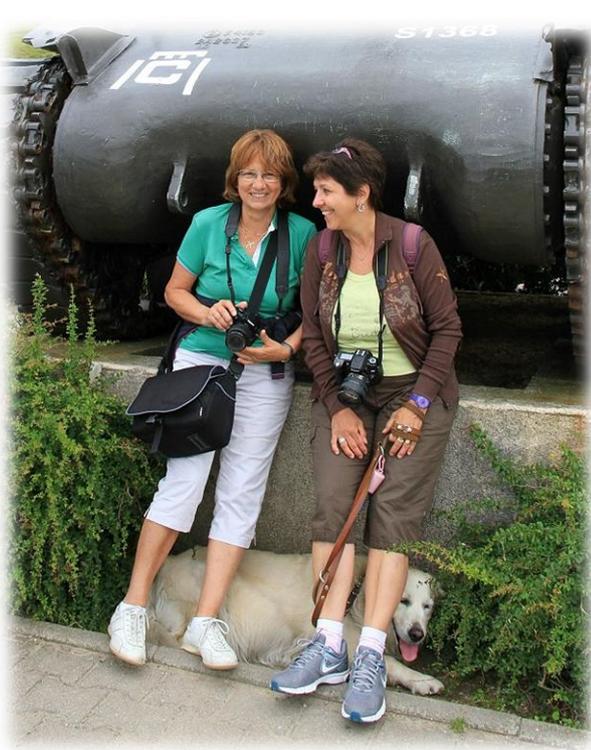
Camper: HymerMobil B574SL, Ducato 160

Periodo: dal 3 agosto al 30 agosto 2012

Totale Km percorsi : 4.093

Autrice del diario: Alessandra

Compagni di viaggio: Elisabetta (Betty), Pietro e Stefano



3 agosto, venerdì

Ce l'abbiamo fatta!! Dopo aver rimandato la partenza di qualche giorno a causa di un inconveniente al camper, prepariamo tutto di corsa e decidiamo di partire nel pomeriggio anche per fuggire da questo caldo torrido. Così, alle sedici e trenta, iniziamo ufficialmente le nostre vacanze estive 2012! I nostri amici sono già partiti da alcuni giorni e si sono già incontrati in Borgogna: noi speriamo di raggiungerli quanto prima. Contrariamente a quanto temevamo, il traffico è scorrevole anche sulla Firenze-Bologna e, soprattutto dopo Piacenza, quasi inesistente. Fortunatamente anche il caldo si attenua. Alle 22:30 arriviamo a SUSA dove ci sistemiamo nell'area di sosta. Dopo poco più di un'ora arrivano anche i nostri vicini di casa Vincenzo e Denise che con la loro nuova roulotte affrontano il primo viaggio oltre confine ! Decidiamo di fare due passi con loro per le vie della cittadina, ma questi due passi diventano quattro, poi sei, e poi non so quanti ! Morale della favola, vuoi per il fresco, vuoi per la tranquillità del posto e vuoi soprattutto per la piacevole compagnia torniamo ai nostri mezzi che sono quasi le due di notte. Peccato che fra

la fretta di partire ed il viaggio non abbiamo neppure festeggiato il compleanno di Alex. Rimedieremo a questa "lacuna" con qualche dolcetto francese nei prossimi giorni!

4 agosto, sabato

Nottataccia ! Dopo essere andati a letto dopo le due, alle quattro vengo svegliata da dei ragazzi che hanno parcheggiato il loro camper proprio accanto al nostro ed incuranti dell'ora si sono messi a bere, parlare e sghignazzare come se fosse pieno giorno. Roba da matti ! Sono quasi sul punto di aprire la finestra e dire loro di smettere ma ho paura di scatenare ancora più confusione e così aspetto "pazientemente" che se ne vadano a dormire . Come se non bastasse alle sei in punto è partito lo show delle campane della chiesa! Detto questo, alle



otto abbiamo salutato Denise e Vincenzo in partenza per Parigi, e poi.....via sul MONCENISIO, sotto uno splendido sole!! Facciamo la nostra passeggiatina, Olivia è strafelice, corre di qua e di là, e noi ci divertiamo a fare foto al lago e soprattutto al giardino botanico accanto alla chiesa. Ci sediamo su una panchina a goderci lo spettacolo, perdendo un po' di tempo con i cellulari che ci stanno creando problemi di connessione alla rete mobile, problemino che però viene tempestivamente risolto grazie all'aiuto della figlia contattata tramite un altro telefono di scorta!. Dopo pranzo ripartiamo e dopo aver fatto rifornimento a Modane maciniamo un po' di km, di cui gli ultimi sotto l'acqua fino a PONT D'AIN (Rodano Alpi, Dipartimento Ain), nostro luogo di sosta di fiducia, dove arriviamo sotto una pioggia battente (che fortunatamente si rivelerà anche una delle poche in tutta la nostra vacanza). Piove forte ma dopo cena smette per poi iniziare di nuovo con lampi e tuoni. Andiamo a letto abbastanza stanchini !

5 agosto, domenica

Dopo una nottata piovosa finalmente stamani ci svegliamo con il sole ! Lasciamo Pont d'Ain e ci dirigiamo verso nord per incontrare i nostri compagni di viaggio. Pietro, Betty e Stefano ci stanno aspettando all'entrata dello CHATEAU d'EPOISSES (Borgogna, Dipartimento Cote d'Or), a pochi km da Semur-en-Auxois dove io e Alex ci fermiamo qualche minuto a fare rifornimento. All'una circa si verifica il tanto atteso incontro, immortalato da macchine fotografiche e videocamere !! Grandi feste, baci e abbracci, ed Olivia impazzita di gioia! La fame ha il sopravvento sull'entusiasmo del ricongiungimento ed in quattro e quattr'otto prepariamo dei panini che andiamo a mangiare su una panchina all'ombra nei vicini giardinetti per poi tornare al Castello ma non ci va di aspettare un paio d'ore per la visita guidata, pertanto, all'unanimità, torniamo ai camper, non senza aver fatto un giro intorno allo Château per scattare qualche foto. Da Epoisses (cittadina dove si produce il famoso formaggio Epoisses de Bourgogne, il più antico di questa



regione) ci spostiamo all'ABBAZIA di FONTENAY (Borgogna, Comune di Montbard, Dipartimento Cote d'Or). Abbiamo poco tempo per visitarla (siamo arrivati un po' tardi perché "qualcuno" di cui non faccio nome ma solo la denominazione Barbun ha sbagliato ad inserire le coordinate sul navigatore per arrivare qui e ci siamo ritrovati in aperta campagna, in una stradina stretta che finiva in una fattoria!). L'Abbazia chiude

alle 18 pertanto abbiamo solo una mezz'oretta a disposizione per visitarla e fare foto oltre ai filmini di Pietro con la GoPro. Comunque è un posto bellissimo e tenuto alla perfezione, compreso i giardini e merita senza dubbio una visita. Questo complesso monastico fu fondato da Bernardo da Chiaravalle nel 1118 ed è una delle abbazie cistercensi più antiche e meglio conservate d'Europa. Dal 1906 è divenuta proprietà privata della famiglia Aynard e dal 1981 è inserita fra i monumenti del Patrimonio Unesco. L'edificio e la chiesa sono davvero molto suggestivi, semplici e privi di pavimento. Alle diciotto in punto, il giovane custode, peraltro simpatico, ci ricorda che è giunto il momento di uscire e ce ne torniamo ai camper con l'intenzione di cenare fuori ma un improvviso acquazzone ci costringe a cambiare idea quindi cena rigorosamente in camper e a seguire caffè e dolcino portato da Betty. Trascorriamo così il dopo-cena a vedere al computer di Stefano i filmati girati oggi da Pietro ed a organizzare la giornata di domani.



6 agosto, lunedì

E' piovuto anche stanotte ma quando ripartiamo il tempo sembra migliorare. Proseguiamo la nostra "scalata al Nord" programmando una sosta a Provins ma trovando una comoda area-picnic lungo la strada per Troyes ci fermiamo a mangiare un panino. Il paesaggio della campagna che attraversiamo è bellissimo, dominato dal colore oro del grano e dei covoni, dalle lunghe distese di girasoli e dai terreni verde smeraldo. Una meraviglia, tant'è che ci fermiamo più volte, ed anche più in su fra i vigneti della Route dello Champagne, a scattare decine di foto. Pietro ha attaccato la GoPro allo specchietto del camper e praticamente sta riprendendo tutto il viaggio! Dalla Borgogna passiamo nella regione Ile de France e superiamo Parigi in direzione Beauvais (Picardie). Dopo una sosta ad un supermercato per un po' di spesa ripartiamo mentre il tempo fa il pazzereccio: sembra decisamente migliorare ma qualche nuvolone nero minaccioso si materializza di quando in quando

ma fortunatamente senza conseguenze! Giungiamo a BEAUVAIS poco prima di cena e ci sistemiamo all'area sosta che è proprio accanto al camping (che ora sembrerebbe chiuso). Finalmente mangiamo all'aperto anche se l'umidità si fa sentire e ci vuole anche la felpa! Dopo cena, fra un Pastis e l'altro, postiamo qualche foto dato che c'è una linea wi-fi aperta. Olivia è al settimo cielo: frescolino e compagnia!!!



7 agosto, martedì

Tempo ottimo! Alle dieci lasciamo l'area di sosta e ci spostiamo nel centro di Beauvais al parcheggio St.Quentin, comodo per visitare la città. E' d'obbligo la visita alla Cattedrale con lo stupendo Orologio Astronomico, seguita da una sosta al Bistrot di fronte per lo spuntino di metà mattinata. Una giratina fino alla strada pedonale e poi di nuovo al parcheggio: è già ora di pranzo per cui ci affidiamo ai soliti panini per fare in fretta e dirigerci a GISORS, finalmente in terra normanna!!! (Dipartimento Eure, Haute Normandie). Il sole ci fa godere ancora di più il bellissimo parco con dominato dalla roccaforte: davvero un bel posto con magnifiche aiuole fiorite e prati che sembrano di velluto. Il castello di Gisors, costruito nell'XI secolo, sarebbe il protagonista di un mistero che come tale non è stato ancora risolto, secondo cui nei suoi sotterranei sarebbe conservato un tesoro dei Templari, che avevano occupato il Castello per alcuni anni nel corso del XII secolo; questo tesoro includerebbe addirittura il Santo Graal, ipotesi del tutto da confermare in quanto gli scavi sono stati sospesi e proibiti in seguito ad alcune frane, pertanto tutta questa supposizione è destinata a rimanere leggenda. Dopo un giro per la strada principale della cittadina,



che non è poi tanto piccola come pensavamo, visitiamo la Collegiata di Saint Gervais-Saint Protais, di cui però apprezziamo forse più l'esterno che l'interno. In poche parole, Gisors ci è piaciuta! Andiamo quindi a LES ANDELYS (Dipartimento Eure, Haute Normandie) dove ci dirigiamo direttamente al parcheggio prospiciente CHATEAU GAILLARD, le cui rovine dominano un'ansa della Senna, il che fa di questo posto uno dei più belli della Normandia interna.

Il fatto però di trovare parecchi vetri in terra nel parcheggio ci fa desistere dall'intenzione di pernottare lì e così, dopo esserci gustati questo magnifico luogo che immortaliamo neanche a dire con non so quante foto, lasciamo Les Andelys per dirigerci alla più vicina area di sosta, esattamente a LE VANDREUIL (Dipart Eure, Haute Normandie). Ceniamo fuori nel tranquillo parcheggio e dopo lunghe chiacchierate andiamo a letto.



8 agosto, mercoledì

Il sole ci fa godere di una splendida giornata a ROUEN, bellissima città, sempre meritevole di una



visita. Betty, Pietro e Stefano, che la visitano per la prima volta, ne sono entusiasti. Ci divertiamo davvero durante la nostra visita ed anche Olivia si dimostra una vera e propria turista a quattro zampe. Ci sono molti lavori in corso nelle strade della città, evidentemente i soldi stanziati dalla Comunità Europea vengono impiegati come si deve qui, non come dalle nostre parti! Visitiamo la splendida cattedrale, percorriamo la Rue d'Horloge fino alla Place du Vieux

Marché con le caratteristiche case a graticcio, non mancando di infilarci in qualche negozietto ! Uno spuntino seduti in piazza davanti alla moderna chiesa di Santa Giovanna d'Arco (costruita nel 1979) e poi di nuovo a giro passando davanti al Palais de Justice ed arrivando così al quartiere St. Maclou, il più bello ed antico di Rouen. Peccato che la Chiesa di St. Maclou non sia visitabile in quanto completamente in restauro.



Non sapremo mai quante foto sono state scattate da tutti noi solo in questa giornata ! Visitiamo anche la Chiesa Abbaziale di St. Ouen, decisamente più bella esternamente che al suo interno. Torniamo ai camper soddisfatti di questa visita: Rouen è una città che anche se già vista si torna sempre a vedere volentieri. Riprendiamo la nostra strada verso Jumièges ma ci fermiamo prima a ST. MARTIN DE BOSCHERVILLE dove visitiamo la bellissima Abbazia di St. George con il suo giardino. Finalmente giungiamo a JUMIEGES (dove per fortuna

la boulangerie “Chez Clarisse” è ancora aperta!) e ci sistemiamo nell’area di sosta dove ceniamo all’aperto commentando i bei luoghi visti durante la giornata.

9 agosto, giovedì



Un gran nebbione stamani al nostro risveglio ci fa un po’ preoccupare: riusciremo a vedere l’abbazia in tutto il suo splendore? Ma certo! Il sole non tarda a fare la sua comparsa, anzi sarà una giornata magnifica! Il posto è senza dubbio uno dei più suggestivi di tutta la regione e se quelli dell’abbazia sono ritenuti i ruderi più belli di Francia un motivo ci sarà ed è anche evidente, complice anche la cura con cui vengono

conservati sia le rovine che lo splendido parco che le circonda. Anche qui, ovviamente, ci scateniamo con le macchine fotografiche e riprendiamo questo luogo da ogni angolazione possibile. Non mancano le sorprese: ad un certo punto, seminascosti fra i rovi, vediamo spuntare quattro micini di pochi giorni: sono così carini!! Chissà dov’è la loro mamma: sembrano spaventati, ma uno si lascia prendere in braccio e lo coccoliamo un po’. Torniamo ai camper per pranzare e dopo un riposino ripartiamo verso la costa. La nostra intenzione sarebbe di andare a Veules le Roses ma quando arriviamo lì imbocchiamo per sbaglio la strada che attraversa il centro, stretta e caotica e poi c’è troppa gente per i nostri gusti: andiamo a cercare qualcosa di meno affollato! Ci piacerebbe anche fermarci a St.Valery en Caux ma non c’è posto e quindi puntiamo direttamente su FECAMP dove per nostra fortuna troviamo immediatamente tre posti al solito parcheggio lungo il canale. Facciamo una passeggiata fino al faro, “litigando” con Olivia che vuole fare il bagno e non si decide a venire via dalla spiaggia. Inutile dire che anche qui lo spettacolo delle altissime falesie al tramonto che si stagliano per chilometri sul litorale di ciottoli è affascinante. Al ritorno ci sentiamo piuttosto affamati e dopo una cenetta in camper in compagnia di Stefano ci ritroviamo tutti insieme per un buon caffè.

10 agosto, venerdì

Una settimana di vacanza è già trascorsa ed ora ci troviamo a Fecamp con un tempo magnifico. Abbiamo dormito così bene che ci siamo svegliati poco prima delle nove! Andiamo subito sul lungomare e ci inoltriamo sulla spiaggia di ciottoli fino sotto la cascata d’acqua che viene giù dalla falesia: che spettacolo vedere Olivia che fa la “doccia” mentre noi continuiamo la nostra maratona



fotografica. Torniamo sul lungomare e ci fermiamo a prendere un caffè prima di andare verso il Palais Bénédicte dove acquistiamo il famoso liquore presso la boutique del Palais. Non manca una sosta alla nostra boulangerie di fiducia per comprare quelle che secondo noi sono fra le baguettes più buone assaggiate in Francia. Torneremo a visitare il Palais nel pomeriggio, sempre con Olivia a farci compagnia, così io, che sono l'unica ad averlo già visto nel corso di un precedente viaggio, resto con lei nell'atrio mentre gli altri si dedicano alla visita del palazzo: meno male che mi sono premunita di un libro perché l'attesa di un'ora e mezzo è lunga...ma proprio lunga! Andiamo poi in centro della cittadina, e visitiamo l'Abbazia della Trinità, famoso luogo di pellegrinaggio in quanto vi si conserva una goccia del sangue di Cristo. Ci spostiamo nella nuova area camper adiacente al parcheggio dove abbiamo sostato da ieri pomeriggio così possiamo anche tirare fuori i tavolini e cenare tutti insieme anche se fa freschino tanto da mettersi la felpa!

11 agosto, sabato



Il tempo splendido ci accompagna nel nostro spostamento alla magnifica ETRETAT, dove passeremo l'intera giornata. Una volta parcheggiati presso l'area di sosta andiamo subito in paese e ci affacciamo sulla spiaggia, dominata dalle spettacolari Falesie d'Aval e d'Amont: non si possono descrivere le esclamazioni di giubilo di Betty e le manifestazioni di stupore di Pietro e Stefano. Non c'è che dire: quello che ci

regala Etretat, specialmente dall'alto della falesia, è uno degli spettacoli naturali più affascinanti che si possano incontrare. Io salgo a piedi i 180 gradini ed il sentiero che porta in cima alla Falesia d'Aval mentre gli altri si dileguano lungo la spiaggia per scattare reportage fotografici. Da lassù si gode una vista mozzafiato: un mare splendido, falesie bianchissime e particolari come quella che ricorda la proboscide di un elefante, e l'Aiguille che si staglia solitaria dall'acqua, senza dimenticare i verdissimi campi da golf che si estendono sulla sinistra. Anche quando gli altri mi raggiungono non possiamo smettere di scattare foto da ogni angolazione. Sazi di questo ben di Dio che la natura ci offre, ma con lo stomaco che reclama ciò che gli spetta all'ora di pranzo, ci accomodiamo al Ristorante "La Salamandre", il più antico di Etretat, dove ci aspettano un'abbondante porzione di cozze e una altrettanto abbondante di patatine fritte a testa. Tutto ottimo, cosa che invece non possiamo dire del caffè! Come non dedicarci allo shopping soprattutto nei negozietti sotto il mercato coperto? No, decisamente non possiamo astenerci dall'acquistare souvenir e prodotti tipici: qui sembra quasi che ti "vengano incontro da soli"!! Nel tardo pomeriggio rientriamo ai camper e dopo la cena all'aperto ci aspettano le solite chiacchiere, i soliti biscottini col solito caffè: tutto è così piacevole! Posti magnifici, tempo splendido e compagnia impareggiabile.

12 agosto, domenica

Il cielo inaspettatamente nuvoloso di stamani ci fa desistere dall'idea di salire sulla falesia d'Amont come avevamo programmato, quindi andiamo direttamente in direzione di HONFLEUR dove parcheggiamo nell'area di sosta (costo 10 euro/24 h). Dopo pranzo, grati anche al sole che ha avuto la compiacenza di tornare a farci compagnia, ci inoltriamo a fatica lungo le strade della cittadina piene zeppe di gente: non è la prima volta che veniamo a Honfleur, ma tanti turisti così non li avevamo mai visti! Riusciamo a mala



pena a scattare le foto e, dopo la visita alla bella ed originale chiesa in legno di Santa Caterina ci fermiamo ad un bar per il solito ed immancabile caffè pomeridiano. Nel frattempo Stefano, andato alla ricerca di una boulangerie, ritorna soddisfatto e carico di baguettes! Comunque io e Betty abbiamo deciso che domani mattina torneremo presto nel centro della cittadina a scattare foto in santa pace prima che arrivi la bolgia di turisti .

13 agosto, lunedì

Come avevamo deciso, stamani io e Betty alle 8:30 siamo già in centro armate di macchine fotografiche e ci scateniamo con gli scatti: non c'è nessuno e ci godiamo le viuzze e gli angolini di Honfleur dove ancora i negozi sono chiusi, i turisti dormono ed il traffico è ancora inesistente. Scopriamo anche la Chiesa di St.Leonard, che però è chiusa per restauro, con un insolito campanile a forma di cupola ed il suo giardino con i vecchi lavatoi. E' un piacere passeggiare per Honfleur così, e ogni volta che ci vengo mi sembra sempre più affascinante. Ripartiamo lungo la costa ma quando arriviamo nella zona di Trouville e Deauville ci viene l'ansia: traffico, code, semafori....non fa per noi e visto che non riusciamo neanche a parcheggiare scappiamo da questi posti dirigendoci direttamente ad ARROMANCHES-LES-BAINS, uno dei miei luoghi preferiti. Ci sistemiamo subito nel grande parcheggio sopra il promontorio, presso il cinema a 360° e paghiamo 5 euro fino domattina alle 10. Anche qui il paesaggio è notevole. Scendiamo in paese e fra una foto e l'altra



giriamo per i vari negozietti a comprare "gingillini" come dice Pietro. Quando torniamo ai camper qualche goccia di pioggia ci impedisce di cenare all'aperto ma visto che Olivia compie il "miracolo" di salire tranquillamente sul camper di Stefano ceniamo lì tutti insieme. Quando improvvisamente ricompare il sole, la luce sul campo di grano con dietro il mare ci regala uno scenario da cartolina e quindi scendiamo immediatamente dal camper per immortalare questo spettacolo....la cena può attendere!!

14 agosto, martedì



Stamattina per prima cosa andiamo al Cinéma Circulaire 360° dove (ri)vediamo il film davvero eccezionale, della durata di venti minuti. Ci troviamo immersi nella battaglia e nel bel mezzo dello sbarco con l'inferno che ne seguì e spezzoni di filmati d'epoca con il rumore assordante delle cannonate e delle bombe si alternano a scene che mostrano l'attuale paesaggio nella sua tranquillità. Ci spostiamo poi a LONGUES-SUR-MER per vedere le quattro batterie di cannoni tedesche; qui, nel posto di osservazione di comando, è stata girata una famosa scena del film "Il giorno più lungo". Proseguiamo la nostra full immersion nei luoghi dello sbarco e ci rechiamo a COLLEVILLE-SUR-MER ma il parcheggio riservato ai camper è strapieno così decidiamo di proseguire verso il mare dove mangiamo un panino sulle scalette del monumento davanti alla spiaggia di ST. LAURENT-SUR-MER. L'enorme distesa di sabbia ci invita a fare una passeggiata lungo la riva per la gioia di Olivia che è al settimo cielo:



corre, salta, va in acqua, insomma un vero sballo per lei, un po' meno per noi che dopo dobbiamo lavarla ed asciugarla prima di risalire in camper! Torniamo al Cimitero Americano di Colleville, situato esattamente sopra l'immensa spiaggia di Omaha: la visita alle 9387 tombe con le croci ed anche stelle di David di marmo bianco è sempre toccante: è la terza volta che io e Alex veniamo qui, ed ogni volta usciamo sempre commossi. Proseguiamo per l'area di sosta di GRANDCAMP-MAISY, poco dopo

Pointe du Hoc. L'area di sosta è al completo ma per fortuna troviamo posto nel parcheggio adiacente, anch'esso pieno di camper. Dopo cena ci avventuriamo in paese dove ci aspetta l'esibizione di una banda e di un gruppo di majorettes polacche che sfilano per le strade fino al porto dove c'è un grande luna-park ed ovviamente anche tantissima gente.



15 agosto, mercoledì

Stamani ci svegliamo con la pioggia e poco dopo arriva anche il furgoncino della boulangerie a darci un'ulteriore sveglia. Ci spostiamo a POINTE DU HOC, che dista circa 3 km. Appena arrivati prendiamo una bussata d'acqua che ci costringe a rifugiarcisi presso l'ufficio informazioni ma è questione di cinque minuti. Andiamo sulla falesia a fare foto e a (ri)vedere i numerosi crateri che ci danno l'idea della violenza dei bombardamenti e che conferiscono a questo luogo un aspetto quasi lunare: su questo promontorio, all'alba del 6 giugno 1944, si svolse la battaglia tra le truppe tedesche e quelle americane dei Rangers che riuscirono a scalare la scogliera alta 30 m e lunga 6 km cogliendo di sorpresa l'esercito nemico.



Torniamo ai camper e ci dirigiamo a LA CAMBE: qui, immerso in un parco con alberi e aiuole fiorite, il Cimitero Tedesco, sebbene meno vasto di quello americano di Colleville, conserva le spoglie di ben 21.222 soldati. L'effetto è particolarmente suggestivo, con le semplicissime croci di pietra nera che sono sparse per il prato a gruppi di cinque, alternate a piccole lapidi dello stesso colore sotto ognuna delle quali sono sepolti due caduti. A differenza di quello americano, qui l'effetto è meno scenografico e proprio per questo più crudo e coinvolgente; su ogni lastra è inciso il nome dei due soldati e la loro data di nascita, senza citare il battaglione di cui facevano parte: sono ragazzi giovanissimi, di diciotto-venti anni e questo rende ancora più triste la visita. Al centro del prato si innalza un tumulo alto 6 metri sotto il quale riposano le spoglie di 276 caduti che non hanno nome. Il cimitero tedesco di La Cambe non è forse fra i luoghi più frequentati dai turisti ma vale assolutamente la pena visitarlo: quando usciamo, come del resto dopo ogni visita ad un qualsiasi cimitero di guerra, ci troviamo a riflettere sulla crudeltà e sulla inutilità della guerra. Ci fermiamo per pranzo nei pressi di un "manoir" (davanti al quale notiamo con sgomento che si trova un accampamento di zingari) e qui ci sorprendono dei goccioloni ma anche qui la pioggia dura lo spazio di qualche minuto. Nel pomeriggio eccoci nel comune Sainte Marie du Mont, dove a UTAH

BEACH scopriamo con piacere che è stata realizzata una nuova area di sosta, con piazzole su erba, sempre davanti al Museo. Finalmente ci sfidiamo a petanque mentre il tempo volge sempre più al bello.

16 agosto, giovedì



Che bel sole oggi! Andiamo subito a visitare il nuovo Musée de Debarquement: creato nel 1962 proprio sulla spiaggia della Madeleine (spiaggia) dove sbarcarono le truppe americane ed alla quale fu appunto dato il nome in codice di Utah Beach) è stato completamente rinnovato e restaurato lo scorso anno.



Davvero interessante e ben organizzato: oltre a nuovi spazi, in un hangar è stato perfino trasportato un aereo, il Dyna Myhte! Proseguiamo il nostro viaggio e, dopo esserci fermati a scattare alcune foto alla bella spiaggia di Ravenoville dove stanno passando anche dei cavalli lungo la riva, ci fermiamo per operazioni di carico/scarico presso il camper service di St.Vaast la Hogue. Arriviamo a Barfleur nel tardo pomeriggio ma non troviamo posto: l'area dove possono sostare i camper è già al completo, il campeggio appena fuori paese ci sembra un po' caruccio così decidiamo di andare a GATTEVILLE-LE-PHARE e mai idea si è



rivelata così felice: qui parcheggiamo proprio davanti al faro fra l'entusiasmo di tutti noi "barbùn": questo sì che è un posto che fa per noi!! Viene qualche goccia di pioggia così ceniamo tutti nel camper di Stefano. Domattina, con qualsiasi tempo, ci aspetta la scalata al faro, che con i suoi 75 metri è il secondo più alto di Francia e terzo al mondo, mentre il suo

fascio di luce si estende fino a 57 km. Dovremo salire 365 scalini (come i giorni dell'anno), troveremo 52 finestre (come le settimane dell'anno) e 12 livelli (come il numero dei mesi). Davanti a questo faro si trova quello più vecchio, il Sémaphore, alto 25 metri che venne sostituito nel 1824 dal nuovo. Intanto, dopo cena nel buio più completo, ammiriamo lo spettacolo affascinante degli enormi fasci di luci del faro che girano sopra di noi. E' talmente bello che lasciamo l'oblo' aperto per godercelo anche quando siamo già a letto.

17 agosto, venerdì

Che bella sorpresa stamani al nostro risveglio: un magnifico sole! Appena pronti andiamo in cima al faro (Alex e Olli restano ad aspettarci giù perché i cani non sono ammessi): una volta saliti i 365 gradini restiamo a bocca aperta; lo spettacolo è stupendo e ci offre un panorama che va da St.Vaast la Hogue, a Barfleur, a tutta la costa settentrionale del Cotentin e l'aria limpida che più limpida non si può contribuisce a rendere tutto questo ancor più affascinante. Tornati "a terra" e ricompattato il gruppo barbùn facciamo una bella passeggiata sul sentiero che costeggia gli scogli, per la felicità di Olivia che si getta subito in acqua. Quante foto!!!! Al ritorno, niente di meglio che un panino e un po' di frutta seduti di fronte al faro: che si vuole di più ???!! Ci spostiamo a visitare BARFLEUR

dove parcheggiamo di fianco ad una chiesa appena fuori il centro del paese. Passeggiatina al porto con bassa marea, visita alla bella chiesa di Saint Nicolas, acquisto di qualche souvenir e di pane e ritorno ai camper con alta marea nel porto! Si riparte! La nostra mèta ed adesso CAP LEVI dove per arrivare al porticciolo percorriamo una stradina strettissima, lungo la quale incrociamo anche un camper e lì sono sudori freddi !!! Quando arriviamo il parcheggio al porticciolo è tutto per noi ! Io e



Betty ci incamminiamo fino al Fort Levi per scattare foto, ed anche da qui, come mi ricordavo, il paesaggio è incantevole. Dopo cena, visto che stasera è un caldo davvero insolito (31°) verso le 22.30 i signori uomini si mettono in testa di pescare e quindi via con canne, esche, seggioline e pila per fare luce, ma questo si rivelerà un fallimento!!! Pesci ?? Quali pesci !!!??? Sconsolati, non ci resta che andare a letto. E' stata una giornata bellissima !

18 agosto, sabato

Anche stamani il sole ci accompagna lungo la nostra passeggiata al faro, dove arriviamo percorrendo il sentiero della scogliera in mezzo all'erica. In tarda mattinata partiamo alla volta della punta estrema del Cotentin e, poco prima di Cherbourg, troviamo un altro porticciolo delizioso, LE BANQUET, dove ci fermiamo a fare uno spuntino. All'improvviso cala un gran nebbione, ma ciò non fa desistere Alex da un altro tentativo (anche questo infruttuoso) di catturare un pesce. Durante il tragitto verso Cherbourg la nebbia si dirada e proseguiamo per la penisola de la Hague fermandoci dieci minuti in una insenatura per scattare le solite foto e finalmente giungiamo all'area di sosta di CAP DE LA HAGUE. Prima di arrivare lì abbiamo comprato del pane caro come l'oro! Deve essere buono per forza!!!! Andiamo a fare foto al faro, alla scialuppa di



salvataggio, agli scogli, alle mucche, persino ad un asino che camminava “al guinzaglio”, e chi più ne ha ne metta, tutto bello, nonostante il tempo non sia dei migliori. Mentre ceniamo cala una nebbia che non ci lascia vedere più nemmeno il faro davanti a noi e la forte umidità ci costringe a rientrare ognuno nei propri camper .



19 agosto, domenica

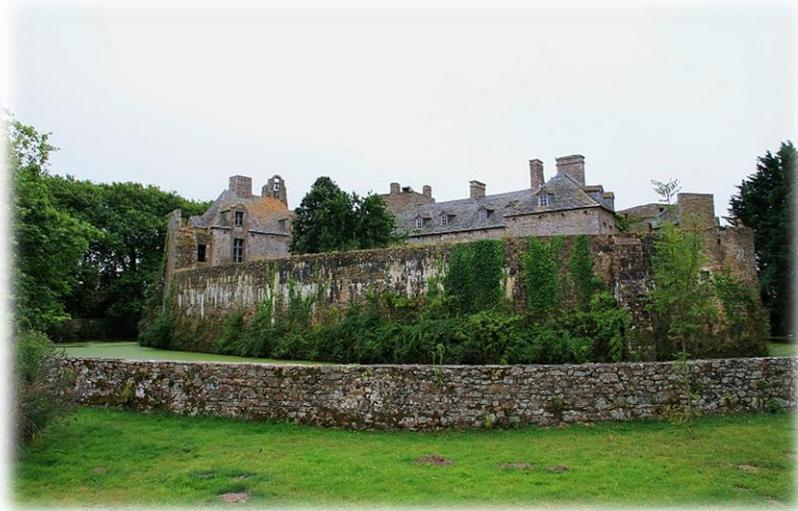
La nebbia di stamani ci costringe a saltare alcuni dei posti che avevamo in programma in quanto non si vede assolutamente niente: non andiamo quindi né a Nez de Jobourg né alla Baia di Escalgran. Non ci resta che dedicare la giornata alla visita di castelli e cittadine e la prima tappa pertanto è BRICQUEBEC, graziosa località medievale con un bel castello con tanto di torrione ottagonale, dimora dei signori di Bricquebec dall'epoca vichinga alla Rivoluzione francese. Per

pranzo ritorniamo all'area di sosta all'inizio della cittadina, dove ci eravamo fermati prima per le necessarie operazioni di carico e scarico. L'area è davvero carina, ben curata, gratuita (anche l'acqua), con tanto di laghetto per pescare e tavoli per mangiare. Più tardi ci spostiamo a ST. SAUVEUR-LE-VICOMTE: ci meravigliamo perché questa località non è assolutamente citata nella guida Michelin mentre vale davvero una sosta per ammirare il bel castello, monumento significativo della Guerra



dei Cent'anni, che presenta un imponente mastio ed una cinta muraria. Ultima tappa odierna è lo CHATEAU DE PIROU, già visitato in precedenza da me e Alex, ma che si rivela essere, alla fine della giornata, la ciliegina sulla torta. Anche gli altri rimangono entusiasti di questa massiccia

fortezza che sorge in mezzo ad un bosco, circondata da un fossato: tutto è rimasto come secoli fa e sia entrando nelle sue stanze che percorrendo il cammino di ronda sembra davvero di fare un salto indietro nel tempo. Un castello “autentico”, circondato dal silenzio, ed immerso nella sua atmosfera medievale. Trascorriamo la notte nella tranquilla e gratuita area di sosta di PIROU PLAGE.



20 agosto, lunedì

Il tempo è variabile, ma accontentiamoci visto che ieri in Italia la temperatura ha superato i 40°! La mattinata odierna è dedicata alla visita delle fantastiche rovine dello CHATEAU DE GRATOT (costo del biglietto 3 euro), sito suggeritoci tempo addietro dal nostro amico milanese Mauro, incomparabile conoscitore di ogni angolo nascosto della Francia e soprattutto delle sue regioni settentrionali! Gli dobbiamo una cena: il posto è davvero bello, nonostante le nuvole e la minaccia



(che fortunatamente resta tale) di pioggia. Il castello anch'esso circondato da fossato ed abitato fino alla fine del XVIII secolo, è andato distrutto a causa dell'incuria all'inizio del '900 e solo grazie all'opera di volontari accorsi non solo da tutta la Francia ma anche da altri paesi è stato restituito all'aspetto attuale. Ogni angolo merita di essere fotografato e non ce lo facciamo dire due volte! Si riparte e dopo una sosta all'Intermarché a Coutances ci fermiamo per un pranzo veloce in un'area pic-nic lungo la strada. Nel pomeriggio percorriamo la costa passando da Granville, St.Père-sur-Mer, Carolles: qui ci fermiamo per qualche foto in lontananza a LE-MONT-ST.MICHEL dalla Falesia di CHAMPEAUX e, a seguire, un'ulteriore sosta ad AVRANCHES per scattare qualche foto alla Cattedrale, fino a giungere poi all'area di VIVIER-SUR-MER, dove ci gustiamo delle ottime ostriche che Stefano pazientemente apre per tutti e prima di andare a letto facciamo due passi fino alla chiesa.

21 agosto, martedì

Oggi giornata di shopping compulsivo! A partire dalla Biscuiterie a Beauvoir dove ci fermammo anche lo scorso anno alla Biscuiterie Normande di LMSM: un negozio, un mito! Assaggi di biscotti di ogni tipo e scatole, scatoline, sacchetti, pacchi di dolcini a non finire. Come si fa a resistere? Un vero e proprio sballo! Usciamo carichi di sacchetti e di calorie! Evitiamo il caos del nuovo parcheggio di LMSM e andiamo direttamente a DOL DE



BRETAGNE, sconfinando così nella regione “mia” e di Stefano. La passeggiata per le vie della città, soprattutto per quella principale con tutti i negozietti, è sempre piacevole ed alla fine della serata i commercianti del luogo dovrebbero ringraziare caldamente cinque camperisti che oggi, a furia di cappellini, felpe, biscotti, magneti, perfino mutande e tendine per le finestre del camper, finendo poi con cena a base di moules e frites, crepes, far breton e birre, hanno prosciugato i loro portafogli! A conclusione della giornata ascoltiamo nella cattedrale di St. Samson, affollatissima di gente, l'ultimo pezzo di un concerto per organo e bombarda. Peccato che questa sia la nostra ultima serata insieme: domattina gli altri riprenderanno la strada per l'Italia e noi rimarremo soli.

22 agosto, mercoledì

E così è giunto il momento di separarci dai nostri compagni di viaggio. Dopo una nuova e breve passeggiata nel centro della cittadina per gli ultimi souvenir, Pietro, Betty e Stefano ci salutano. Sono stati giorni davvero belli quelli trascorsi insieme ma per fortuna ci ritroveremo presto. Io e Alex rientriamo in Normandia e dopo esserci fermati al parcheggio riservato ai camper, dietro al Mairie, a CONDE' SAINT NOIREAU, proseguiamo alla volta di FALAISE, sempre con un clima fresco e soleggiato. La cittadina con il castello dove è nato Guglielmo il Conquistatore ci riserva qualche delusione, a partire dal castello stesso : possente e con un bel torrione, è però in alcune parti in fase di restauro ed è inconcepibile quella orribile struttura in cemento posta all'ingresso oltre a tutte le transenne di metallo che deturpano l'insieme architettonico. Ci limitiamo alla boutique del castello dove facciamo conversazione con un docente universitario di Caen che ci presenta anche due studenti italiani di astrofisica, suoi ospiti. Delusi da questa visita andiamo a



BEUVRON-EN-AUGE, piccolissimo paese, fra i più belli di Francia. Ci fermiamo all'area di sosta (costo 6 euro), molto carina ed adiacente ad un boschetto. Ci riposiamo così tutta la sera.

23 agosto, giovedì

Con tutta calma e con un tempo splendido stamani ci dedichiamo alla minuscola località di Beuvron-en-Auge: una piazza e due viuzze ma davvero deliziose con caratteristiche case a graticcio, negozi (soprattutto di cappelli e brocante) e rivendite di sidro. Ne approfittiamo per degustarne alcuni diversi tipi e ne compriamo tre bottiglie. Il sole contribuisce a rendere ancora più gradevole questo borgo, con i suoi colori ed i suoi fiori. Ripartiamo alla volta di LISIEUX dove visitiamo l'enorme Basilica di Santa Teresa del Bambin Gesù, una delle chiese più grandi costruite nel XX secolo. Davvero imponente e, pur essendo moderna, è piuttosto bella con tutti quei mosaici al soffitto, alla cupola e nell'abside. Anche la cripta ne è ricca, nella tonalità dell'azzurro e dell'oro. Nella tomba dorata sono sepolti i genitori della Santa. Inutile dire che il luogo è affollato di visitatori, sia turisti come noi, sia fedeli in pellegrinaggio. Ripartiamo per andare a PONT AUDEMER, ma qui non riusciamo a trovare l'area di sosta e poi ci sembra un po' caotica pertanto proseguiamo fino all'area di CAMPIGNY, dove arriviamo percorrendo una strada di campagna alquanto stretta. Il parcheggio per camper è su un prato e per entrare bisogna superare un cancello da quale si passa a mala pena, questione di centimetri: ci sono altri due camper, la possibilità di fare rifornimento di acqua gratuitamente e soprattutto tanta tranquillità.

24 Agosto, venerdì

Lasciata l'area di Campigny andiamo al borgo di LE BEC HELLOUIN, annoverato fra i "plus beaux villages de France", anche se a dire il vero rimaniamo un po' delusi, sia dal paesino che dalla stessa abbazia; d'altra parte quella originale è andata distrutta e ne rimangono solamente le rovine delle fondamenta mentre stupenda è invece la altissima torre di St. Nicolas, la cui guglia purtroppo è andata anch'essa perduta. Peccato che il tempo oggi sia grigio, molto probabilmente avremmo avuto un'altra impressione. Comunque bisogna dire che questa località non è affatto turistica: solo un paio di ristoranti e nemmeno un negozio. Proseguiamo per lo CHATEAU DU CHAMP DE BATAILLE dove sostiamo nel parcheggio per il pranzo. Il prezzo del biglietto, compresa la visita ai giardini, è di ben 24 euro a testa: questo ci fa desistere dal visitarlo!!! Andiamo pertanto allo CHATEAU DE BEAUMESNIL, dove anche Olivia può accedere al parco. Davvero un bel castello in



stile barocco e che parco immenso!!! La visita allo chateau, conosciuto anche come "Sogno di Pietra" (costo 7 euro) è libera ed io ed Alex facciamo a turno ad entrare: non ci sono molte stanze da visitare mentre è molto interessante la collezione di libri antichi e di incunaboli nelle stanze del Museo della Rilegatura: qui troviamo testi e libri dei secoli XV e XVI provenienti dalla Francia, Germania, Italia e Inghilterra. Dopo la visita agli interni

facciamo qualche foto ai giardini: questo posto meritava davvero una visita. Proseguiamo la nostra strada e ci accomodiamo nell'area di sosta (gratuita, così' come anche l'acqua e lo scarico) di ST. ANDRE' DE L'EURE, a sud di Evreux, dove siamo fortunati a trovare l'ultimo posto a disposizione.

Dopo cena arriva qualche goccia di pioggia ma prima di andare a letto possiamo ammirare di nuovo le stelle!

25 Agosto, sabato

Oggi, prima cosa da fare: telefonare a Betty per farle gli auguri di compleanno!

Lasciamo poi St. André de l'Eure e ci dirigiamo verso CHARTRES dove però la nostra intenzione di rivedere dopo dieci anni la cattedrale si scontra con l'esoso problema dei parcheggi; oltretutto c'è un grande mercato ed è quasi impossibile sostare, pertanto rimandiamo ad una prossima volta la visita a questa magnifica chiesa. Proseguiamo quindi il nostro viaggio sostando per il pranzo lungo



la strada in un'area pic-nic dove temiamo di essere spazzati via dal vento!!!! Superata Orléans ci fermiamo a SULLY-SUR-LOIRE dove oltre a scattare foto al bellissimo castello sull'acqua facciamo una giratina per le strade del paese : ci imbattiamo anche in un matrimonio dove la sposa ha uno dei vestiti più ridicoli che abbia mai visto. Per passare la serata e la notte decidiamo di andare invece a ST. FARGEAU: qui troviamo la nuova area di sosta (un po' in pendenza!!) ma anche

tantissima gente. Il perché di questa folla è presto detto: stasera, come tutti i venerdì e i sabato in estate, c'è lo spettacolo notturno nel parco del castello. Mi piacerebbe molto vederlo ma, vuoi per il tempo che minaccia pioggia vuoi per l'orario (inizia alle 22:00 e termina alle 24:00), opto per rimanere in camper. Anche questa è una scusa per ritornare in futuro!!! L'area di sosta è proprio adiacente al parco per cui "viviamo in diretta" lo svolgimento dello spettacolo con tanto di cannonate (al rumore delle quali Olivia si spaventa e comincia ad agitarsi in camper come non mai) e di fuochi d'artificio (a questi scoppi la pelosa, che nel frattempo si è addormentata, non si sveglia neppure!!).

26 Agosto, domenica

Il paese è movimentato anche stamattina per il mercato delle pulci che si svolge per tutte le strade. Alle 10 entriamo nel castello che visitiamo liberamente fino alle 11 quando invece la guida inizia a suonare la campana nel cortile per riunire i turisti: ci porta così negli appartamenti arredati dove ha vissuto Maria Luisa d'Orléans detta anche la Mademoiselle, cugina di Luigi XIV: da strenua frondista ,



combatté contro lo stesso cugino re. Bellissima la grande Sala delle Guardie, ma spettacolari sono soprattutto gli “Charpentres”, ossia le enormi intelaiature di legno delle torri: quella della torre Jacques Coeur è davvero incredibile! Usciamo pienamente soddisfatti da questa visita a mezzogiorno e gironzoliamo per il mercatino. Dopo pranzo ci mettiamo di nuovo in viaggio superando La Charité sur Loire, Nevers, Moulins, Digoin, fino ad arrivare alla nostra mèta, PARAY-LE MONIAL, centro religioso importantissimo, gemellato con Betlemme, con la sua splendida Basilica del Sacro Cuore proprio sulle rive della Bourbince, un affluente della Loira. Qui Santa Margherita Maria ricevette le apparizioni del cuore di Gesù. La Basilica, in stile romanico, e con un interno alquanto semplice, è considerata un modello più piccolo di quella di Cluny. Il paese è carino, con un bellissimo Hotel de Ville e la grossa Tour de Saint Nicolas, campanile di un'antica chiesa adesso sconosciuta. Dopo cena vado a fare qualche foto alla basilica illuminata, un vero spettacolo!



27 Agosto, lunedì

Giornata stupenda, senza nemmeno una nuvola. Lasciamo Paray-Le Monial ed andiamo a CLUNY; sono trascorsi sedici anni da quando l'abbiamo vista e non ce ne ricordiamo un granché.

Parcheggiamo lungo un viale accanto alle Haras National, a cinque minuti dal centro. Non entriamo dentro l'abbazia, in quanto ci sembra un po' troppo restaurata, così ci limitiamo a girare per le strade della cittadina. Dopo pranzo vorremmo visitare lo Château di CORMARIN, ma lì non fanno entrare i cani nemmeno nel parco, che pare sia



fra i più belli di Francia e, visto che il parcheggio è in pieno sole, non ce la sentiamo di lasciare Olivia dentro il camper. Così proseguiamo ed andiamo diretti, passando per Macon prima e per Bourg-en-Bress poi, a PONT D'AIN dove, come al solito, parcheggiamo lungo il fiume. Prima di arrivare lì però ci fermiamo a comprare dei biscotti tipici presso la Biscuterie “Les Gaudélices”, tanto a questo punto biscotto più biscotto meno... A Pont d'Ain facciamo un giretto prima di cena, ma qui non c'è proprio niente così dopo una cenetta sull'argine del fiume, ci sfidiamo a carte .

28 Agosto, martedì

Oggi giornata di viaggio, pertanto con poche cose da dire. Lasciamo Point d'Ain e proseguiamo la nostra marcia verso sud: ormai è una strada che conosciamo bene: che tristezza però farla in questa direzione!!!! Sosta ad AIGUEBELLE per pranzo e via di nuovo alla volta di LANSLEBOURG dove parcheggiamo vicino alla seggiovia, come sempre, e facciamo un giretto di “perlustrazione” nei vari negozi, ai quali ci dedicheremo con tutta calma domattina.

29 Agosto, mercoledì

E così anche per quest'anno le nostre vacanze sono ormai terminate. Stamani a Lanslebourg fa un bel freddino: 14° ! In mattinata però viene fuori il sole (anche se non ci viene risparmiato uno scroscio d'acqua di cinque minuti) e inizia a fare caldo. Girelliamo per i negozi per gli ultimi acquisti ed a mezzogiorno saliamo sul Moncenisio dove Olivia inizia ovviamente a correre per i prati, cominciando a girare in tondo come quando era piccina. Nel pomeriggio però il tempo cambia



improvvisamente e pertanto decidiamo di scendere piano piano, (ma molto piano!!!), verso SUSA, percorrendo tutta la strada sotto un diluvio. La discesa sembra non finire mai!!! A questo punto decidiamo di proseguire il nostro viaggio verso casa fermandoci per la cena a CHIARAVALLE DELLA COLOMBA, dove sostiamo soli soletti nel parcheggio davanti all'Abbazia. Peccato che la nostra trattoria di fiducia sia chiusa per ferie. Domani si torna a casa.

Le tanto sospirate, programmate, desiderate vacanze sono giunte al termine. Che dire !? Sono state bellissime, divertenti, rilassanti e tutto questo per vari motivi che vado ad elencare:

- i luoghi visitati, inutile dirlo, sono fra i più belli che si possano vedere almeno in Europa, e ci regalano sempre, anche se già visitati in precedenza, forti emozioni;
- il tempo è stato bello e clemente per quasi l'intero viaggio, offrendoci magnifiche giornate di sole, e questo, trattandosi della Normandia, non è un elemento da sottovalutare;
- lascio per ultima la componente principale della riuscita di questo viaggio, davvero la più importante: LA COMPAGNIA IMPAREGGIABILE di amici veri come Pietro, Betty e Stefano che se non esistessero bisognerebbe inventarli !!! Grazie di cuore per aver reso queste vacanze ancora più belle.

Al prossimo viaggio



Normandia - Agosto 2012

		TAPPE	Km. Parz.	Km. Tot.	Area Sosta Utilizzata
1°	03/08/12	S. Casciano, BO, PC, TO, Susa	477	477	Susa AA gratuita 45.138691 7.053809
2°	04/08/12	Montcenis, Aiguebelle, Challes Les Eaux, Col du Chat, Belley, Amberieu En Bugey, Pont D'Ain	256	733	Pont d'Ain lungo il fiume, no servizi 46.048714 5.338881
3°	05/08/12	Bourg en Bresse, Tournus, Chalon s/Saone, Beaune, Saulieu, Semur En Auxois, Epoisses, Abbaye de Fontenay	274	1.007	Abbaye de Fontenay, Parcheggio dell'Abbazia senza servizi 47.638265 4.385862
4°	06/08/12	Chatillon s/Seine, Troyes, Romilly s/Seine, Estenay, La Ferté s/Jouarre, Meaux, Senlis, Creil, Beauvais	330	1.337	Beauvais AA Rue Aldebert Bellier 49.42427 2.08016
5°	07/08/12	Auneuil, Gisors, Les Thilliers En Vexim, Les Andelys Chateau Gaillard, Heudebouville, Le Vandreuil	97	1.434	Le Vandreuil Aire municipale 49.25798 1.20836
6°	08/08/12	Rouen, St. Martin de Boscherville, Jumièges	57	1.491	Jumièges AA gratuita segnalata a 300 mt dall'abbazia, € 3 per l'acqua 49.430795 0.814944
7°	09/08/12	Duclair, Barentin, Yerville, Veules Les Roses, St. Valery en Caux, Cany, Fecamp	103	1.594	Fecamp Parcheggio al porto lungo il Quai Carnot 49.760436 0.372875
8°	10/08/12	Fecamp	0	1.594	Fecamp nuova area con servizi 49.760282 0.374254
9°	11/08/12	St. Leonard, Vattetot s/Mer, Benouville, Etretat	17	1.611	Etretat Parcheggio di fronte alla stazione del treno turistico e alla Gendarmeria 49.708490 0.215591
10°	12/08/12	Le Havre, P.te de Normandie, Honfleur	57	1.668	Honfleur AA a pagamento 10€ 24 ore. servizi gratuiti 49.419274 0.241516
11°	13/08/12	Equemauville, Deauville, Viller s/Mer, Houlgate, Cabourg, Benouville, Ouistreham, Colleville MontGomery, Douvres Les Delivrande, Courseulles s/Mer, Arromanches Les Bains	104	1.772	Arromanches Parcheggio del Museo Arromanches 360°, sulla collina che domina la città. Asfaltato costo 5 € al giorno 49.339305 -0.614954
12°	14/08/12	Longues s/Mer, St. Laurent s/Mer - Omaha, Vierville s/Mer, Grandcamp Maisy	57	1.829	Grandcamp Maisy AA Rue du Moulin Odo, près de la salle omnisports - Aire municipale 49.386117 -1.038408
13°	15/08/12	Point du Hoc, La Cambe, Isigny s/Mer, St. Marie du Mont, Utah Beach	57	1.886	Utah Beach PS a 500 mt. dal museo, nuovo e molto accogliente 49.414341 -1.179066
14°	16/08/12	Ravenouville Plage, St. Marcouf Les Gougins, Quinéville, St. Vaast La Hougue, Reville, Barfleur, Gatteville Le Phare, Phare de Gatteville	50	1.936	Phare de Gatteville Type de l'aire : Aire Naturelle 49.694403 -1.267427

15°	17/08/12	Neville s/Mer, Cosqueville, Fermanville, Fort Cap Levy	20	1.956	Fort Cap Levy Parcheggio presso del porticciolo 49.687585 -1.472505
16°	18/08/12	Bretteville, Le Bequet, Cherbourg, Querqueville, Urville/Nacqueville, Omonville La Rogue, Anse de St. Martin, Port Racine, St. Germain de Vaux, Goury Cap de la Hague	53	2.009	Goury Cap de la Hague Parking pour camping car d'Auderville - Aire municipale Gratuite 49.714300 - 1.934800
17°	19/08/12	Auderville, Jobourg, Biville, Les Pieux, Quettetot, Briquebec, St. Saveur de Vicomte, La Haye, Lessay, Pirou Chateau, Pirou Plage	95	2.104	Pirou Plage Aire de services avec stationnement nuit, Chemin des Matelots Lieu - dit Pirou Plage 49.165482 -1.589611
18°	20/08/12	Anneville s/Mer, Chateau de Gratot, Coutances, Brehal, St. Pair s/Mer, Carolles, Champeaux Falaise, Genet, Avranches, Pontorson, D797, Le Vivier s/Mer	135	2.239	Le Vivier s/Mer AA 5€ per la notte 48.605400 -1.787972
19°	21/08/12	Pontorson, Bauvoire, LMSM, Pontorson, Dol de Bretagne	60	2.299	Dol de Bretagne AA gratuita in Place Jean Hamelin 48.547297 -1.755082
20°	22/08/12	Pontorson, Ducey, Isigny Le Buat, Mortain, Vire, Condé St. Noireau, (Suisse Normande), Falaise, St. Pierre s/Dives, Beuvron en Auge	193	2.492	Beuvron en Auge Rue de la Gare, Aire municipale 6€ compreso un gettone per acqua 49.186201 -0.049437
21°	23/08/12	Crèvecoeur en Auge, Lisieux, Cormeilles, Pont Audemer, Campigny	78	2.570	Campigny AA gratuita su erba 49.311325 0.551963
22°	24/08/12	St. George du Vièvre, Pont Authou, Le Bec Hellouin, Brionne, Harcourt, Champ de Bataille, Le Neubourg, Beaumont Le Roger, Beaumesnil, Conches en Ouche, Damville, St. André de L'Eure	127	2.697	St. André de L'Eure 48.90677 1.26927
23°	25/08/12	Marcilly, Dreux, Chartres, Ymonville, Artenay, Le Croix Briquet, Orleans, Chateauf s/Loire, Sully s/Loire, Gien, Briare, Bonny s/Loire, St. Fargeau	247	2.944	St Fargeau Nuova AA gratuita in pendenza 47.639041 3.069275
24°	26/08/12	Bonny s/Loire, Nevers, Moulins, Paray Le Monial	228	3.172	Paray Le Monial Aire de services avec stationnement nuit, Boulevard du Dauphin Louis 46.447896 4.120038
25°	27/08/12	Charolles, Cluny, Cormatin, Cluny, Macon, Polliat, Bourg en Bresse, Pont d'Ain	162	3.334	Pont d'Ain lungo il fiume, no servizi 46.048714 5.338881
26°	28/08/12	Amberieu en Bugey, Belley, Col du Chat, Challes Les Eaux, Montmélian, Aiguebelle, Termignon, Lanslebourg	216	3.550	Lanslebourg Parcheggio dove la sosta notturna è tollerata 45.284777 6.883260
27°	29/08/12	Montcenis, Susa, TO, PC, Chiaravalle dela Colomba	299	3.849	Chiaravalle Parcheggio dove la sosta notturna è tollerata 44.926546 9.972470
28°	30/08/12	Parma, Modena Sud Settecani, BO, FI Casa !	244	4.093	